

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G08930 del 17/07/2015

Proposta n. 10872 del 09/07/2015

**Oggetto:**

Approvazione modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con determinazione n. C1577 del 08/07/2010, costituita da attività di trasferimento presso il sito di discarica di "Fosso Crepacuore" in comune di Civitavecchia.

**OGGETTO:** Approvazione modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con determinazione n. C1577 del 08/07/2010, costituita da attività di trasferimento presso il sito di discarica di "Fosso Crepacuore" in comune di Civitavecchia.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 06 del 18/02/2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 01 del 06/09/2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 112 del 29/05/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29/07/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21/03/2014, avente per oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/11/2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- D.Lgs. n. 36 del 13/03/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- D.M. Lavori pubblici del 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)";
- D.M. del 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005;
- D.M. Ambiente n. 22 del 14/02/2013, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. (13G00061) (GU n.62 del 14-3-2013)";
- L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";
- D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)";
- D.G.R. n. 239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";
- D.G.R. n. 755 del 24/10/2008 "Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99";
- D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico";
- D.G.R. n. 956 del 11/12/2009 "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";
- D.G.R. n. 213 del 18/05/2012 "Linee guida agli uffici regionali competenti, alle Province, ai Comuni, all'Arpa Lazio, ai gestori di impianti di produzione ed utilizzo di combustibile derivato dal recupero di

rifiuti, sugli adempimenti a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (correttivo al D.Lgs. 152/2006), per la parte relativa alla gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS)”;

- D.C.R.L. n. 8 del 24/07/2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;
- D.G.R. n. 548 del 05/05/2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

1. con Ordinanza n. 17 del 18/12/2007 l'allora Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ha ordinato alla MAD s.r.l. di realizzare la discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Civitavecchia, loc. Fosso Crepacuore, ed al Comune di Civitavecchia, e per esso la Etruria Servizi S.p.A. la messa in esercizio di tale discarica in ragione di uno specifico accordo tra l'Amministrazione comunale e le Società;
2. la medesima Ordinanza impartiva alla MAD S.r.l di presentare l'opportuna documentazione ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005;
3. la Società proponente ha presentato apposita istanza al fine del rilascio di A.I.A., in data 18/02/2008 all'allora Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti, per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Civitavecchia (RM) loc. Fosso Crepacuore;
4. con nota n. 587/RUP del 21/05/2008 è stata data comunicazione di inizio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.;
5. con nota n. 106039/D3/3C/13 del 17/06/2010 è stato reso, a seguito della conclusione della conferenza dei servizi, il provvedimento favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., a favore della MAD S.r.l.;
6. con nota n. 31505 del 29/06/2010, assunta al prot. regionale il 30/06/2010 con il numero 112818/D3/C3/13, il Comune di Civitavecchia ha comunicato che, a seguito di accordo tra le parti, la MAD s.r.l. avrebbe provveduto alla realizzazione ed alla gestione post-operativa della discarica e la Etruria Servizi S.p.A. alla gestione della stessa;
7. con Determinazione C1577 del 08/07/2010 è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla MAD s.r.l. relativamente all'impianto di discarica denominato "Fosso Crepacuore 3" sita nel Comune di Civitavecchia, loc. Fosso Crepacuore, autorizzando al contempo la Etruria Servizi S.p.A., in forza della convenzione stipulata tra la MAD S.r.l. ed il Comune di Civitavecchia, alla messa in esercizio della stessa;
8. con successiva Determinazione B1944 del 14/03/2011 si è preso atto, tra l'altro dell'intervenuta modifica del soggetto gestore della discarica individuato nella H.C.S. s.r.l. (Holding Civitavecchia Servizi S.r.l.), con sede in Civitavecchia, Piazza Guglielmotti n. 7 - C.F./P.IVA 10202781000 in luogo dell'Etruria Servizi S.p.A.;
9. con determinazione n. G07603 del 19/06/2015 è stato eseguito un adeguamento d'ufficio della l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione C1577 del 08/07/2010;
10. con determinazione n. G08191 del 02/07/2015 è stato incrementato il numero di codici CER ammissibili nell'impianto;
11. su Ordinanza n. 54 del 08/02/2014 del Commissario Straordinario di Civitavecchia è stata organizzata una stazione di trasfereza;
12. la suddetta ordinanza è stata confermata da quelle n. 235 del 24/07/2014 e n. 59 del 03/03/2015 del sindaco di Civitavecchia;
13. la soc. H.C.S. s.r.l. " ...dalla data del 24/07/2015 ed eventualmente dal 08/08/2015 nel caso di nuova ordinanza sindacale di proroga, non avrà più facoltà di ospitare, nell' impianto di discarica gestito, rifiuti per operazioni di trasfereza...";
14. l'attività non ricade tra le attività soggette a Certificato di Prevenzione Incendi riportate nel DPR 151/2001;
15. l'attività non deve essere sottoposta a valutazione di impatto ambientale né a verifica di assoggettabilità;
16. la soc. H.C.S. s.r.l., con nota n. 1831 del 02/07/2015, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA vigente per la autorizzazione delle attività di trasfereza presso il sito della discarica;

VISTA la documentazione allegata alla nota della soc. H.C.S. s.r.l. n. 1831 del 02/07/2015, a firma dell'ing. Piero Filipponi, costituita da:

- Elaborato denominato "Relazione tecnica";
- Tav. T01 denominata "Planimetria generale";

CONSIDERATO che nella documentazione presentata è evidenziato, tra l'altro, quanto segue:

- a) L'attività di trasferimento di RU sarà svolta all'interno dell'attuale discarica di "Fosso Crepacuore" su un piazzale ricavato all'interno del bacino di abbancamento dei rifiuti, nell'area individuata nella planimetria allegata, che risulta già impermeabilizzata ai sensi del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e dotata di raccolta dell'eventuale percolato dovuto all'attività di scarico e carico dei RU o dall'eventuale dilavamento degli stessi in caso di precipitazioni meteoriche;
- b) L'intervento non comporta una variazione del piano di monitoraggio e controllo di cui alla Determinazione n. C1577 del 08/07/2010;
- c) Le operazioni di gestione presso la stazione di trasfereza rientrano nella categoria R13 (allegato C del D.lgs. 22/1997) quale messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- d) L'accesso alla stazione di trasfereza è consentito ai soli RSU identificati con CER 20 03 01;
- e) Tutte le attività di scarico, carico e movimentazione dei RU avverranno nel rispetto delle prescrizioni contenute dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;

CONSIDERATO che la modifica in questione risulta non sostanziale, poiché in linea con quanto previsto in merito dall'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. del Lazio n. 239/2008 ovvero non prevede in particolare:

- Incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori al 10%;
- variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
- nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti;

RITENUTO necessario prescrivere che:

- a) I rifiuti conferiti siano trasferiti nel corso della stessa giornata di conferimento ad esclusione dei giorni festivi nel corso dei quali i medesimi rifiuti dovranno essere coperti da teli impermeabili per impedire diffusioni odorigene;
- b) La stazione di trasfereza disponga di idonea struttura di ricevimento dei RSU costituita da pesa di idonea certificazione, sistema di registrazione dei quantitativi di RSU in ingresso ed in uscita (registri di carico-scarico) indipendente da quello attualmente in esercizio per le attività di smaltimento della discarica di "Fosso Crepacuore";
- c) L'efficacia della presente autorizzazione sia limitata al tempo necessario alla realizzazione di un apposito impianto di trasfereza dei rifiuti. In ogni caso la durata del presente atto non è superiore a 6 (sei) mesi, eventualmente prorogabile su richiesta, a partire dalla pubblicazione del medesimo sul B.U.R. Lazio.

VISTA l'attestazione del pagamento delle spese istruttorie per Modifica non sostanziale - art. 208, D.lgs. 152/2006 – stabilite dalla D.G.R. n. 956/2009 poi modificata dalla D.G.R. n. 865 del 09/12/2014;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di procedere con il presente atto ad assentire alla richiesta di variante non sostanziale come sopra descritta;

#### DETERMINA

per le motivazioni e la documentazione progettuale, che costituisce parte integrante del presente atto, richiamate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare la variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. C1577 del 08/07/2010 e s.m.i. a condizione che:

1. i rifiuti conferiti siano trasferiti nel corso della stessa giornata di conferimento ad esclusione dei giorni festivi nel corso dei quali i medesimi rifiuti dovranno essere coperti da teli impermeabili per impedire diffusioni odorigene;
2. la stazione di trasfereza disponga di idonea struttura di ricevimento dei RSU costituita da pesa di idonea certificazione, sistema di registrazione dei quantitativi di RSU in ingresso ed in uscita (registri di

carico-scarico) indipendente da quello attualmente in esercizio per le attività di smaltimento della discarica di "Fosso Crepacuore";

3. l'efficacia della presente autorizzazione sia limitata al tempo necessario alla realizzazione di un apposito impianto di trasferimento dei rifiuti. In ogni caso la durata del presente atto non è superiore a 6 (sei) mesi, eventualmente prorogabile su richiesta, a partire dalla pubblicazione del medesimo sul B.U.R. Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla H.C.S. S.r.L. nonché trasmesso alla MAD s.r.l., alla sezione di Roma dell'Arpa Lazio, al Comune di Civitavecchia ed alla Provincia di Roma per gli aspetti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
Arch. Manuela Manetti

**ALL.: Planimetria**